

Politica aziendale anti-corruzione



Approvato dal Consiglio di Amministrazione di DPV S.p.a.
il 05/11/2024

Governance e responsabilità

La Policy è approvata dal Consiglio di Amministrazione e applicata con il supporto delle funzioni aziendali competenti. L'Organismo di Vigilanza e i controlli interni ne monitorano l'effettiva attuazione, verificando che i principi di integrità e legalità siano rispettati a ogni livello.

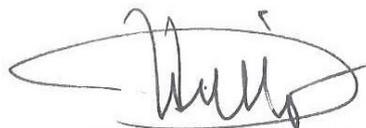
Meccanismo di riesame

Il documento è soggetto a revisione periodica per garantire coerenza con l'evoluzione normativa e con le migliori prassi in materia di anticorruzione. Eventuali aggiornamenti vengono sottoposti all'approvazione del CdA.

Ambito di applicazione

La Policy si applica a dipendenti, collaboratori, organi sociali, fornitori e partner che operano per conto di DPV, in Italia e all'estero, come condizione essenziale per rapporti trasparenti e responsabili.

Angelo Pirrello
CEO & President DPV



Nicola Augello
CFO Representative DPV



DPV S.p.a.

Sede legale: Viale della Rimembranza 2 – 10064 Pinerolo (TO)

Sedi operative: Via Treviso 12 – 10144 Torino | Tel. 011.4813111 | Fax 011.4813133

Via Antonio Meucci 3 – 20006 Pregnana Milanese (MI) | Tel. 02.3281474 – 02.48012600 | Fax 02.3288543

P. IVA, Codice Fiscale e Numero di iscrizione all'Ufficio delle Imprese di Torino: 06332200010

Capitale Sociale € 2.000.000 i. v. | amministrazione.dpv@pec.it | www.dpv.it

POLITICA AZIENDALE ANTI-CORRUZIONE

DPV S.p.a.

Sede legale: Viale della Rimembranza 2 – 10064 Pinerolo (TO) | Sedi operative: Via Treviso 12 – 10144 Torino | Tel. 011.4813111 | Fax 011.4813133

Via Antonio Meucci 3 – 20006 Pregnana Milanese (MI) | Tel. 02.3281474 – 02.48012600 | Fax 02.3288543

P. IVA, Codice Fiscale e Numero di iscrizione all'Ufficio delle Imprese di Torino: 06332200010

Capitale Sociale € 2.000.000 i. v. | amministrazione.dpv@pec.it | www.dpv.it

INDICE

Approccio e impegno	3
Contesto normativo	3
Destinatari e ambito di applicazione	4
Principi	4
Diffusione e monitoraggio della politica	5
Sistema disciplinare, whistleblowing e segnalazioni	6
Approvazione e revisione	6

Approccio e impegno

DPV S.p.A. fonda la propria attività sui valori di trasparenza, integrità e rispetto delle normative, come delineato nel Codice Etico aziendale. Siamo fermamente convinti che il raggiungimento degli obiettivi aziendali debba avvenire esclusivamente nel rispetto dell'etica e della legalità. Per questo motivo, DPV ripudia ogni forma di corruzione e condanna con fermezza comportamenti illeciti o contrari ai principi etici per finalità di vantaggio economico o di altro tipo.

Consapevole dei rischi legati a comportamenti corruttivi e in linea con le normative italiane e internazionali, DPV ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che include misure specifiche per prevenire, rilevare e rispondere a fenomeni di corruzione. La presente Policy Anti-Corruzione rappresenta un elemento cardine di tale sistema, con l'obiettivo di proteggere l'integrità dell'organizzazione e il benessere degli stakeholder, promuovendo una cultura aziendale basata su principi etici e di responsabilità sociale.

Contesto normativo

DPV S.p.A. svolge le proprie attività in conformità con le normative anti-corruzione italiane e internazionali, operando nel pieno rispetto delle leggi locali e delle convenzioni internazionali che vietano la corruzione, sia nei confronti di Pubblici Ufficiali e funzionari collegati alla Pubblica Amministrazione, sia tra soggetti privati.

Negli ultimi anni, la lotta alla corruzione ha assunto un ruolo sempre più rilevante, anche in risposta al rafforzamento delle sanzioni previste per le violazioni, sia a livello individuale (come le pene detentive) che aziendale (come sanzioni pecuniarie e interdittive), nonché ai rischi reputazionali che tali pratiche comportano. Per questo, DPV ha adottato una serie di misure e strumenti per prevenire e contrastare la corruzione, tra cui:

- Codice Etico: una guida per il comportamento etico di tutti i dipendenti e collaboratori;
- Policy Anti-Corruzione: un quadro di riferimento specifico per prevenire la corruzione nelle attività aziendali;
- Procedure interne per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i fornitori e le altre controparti;
- Formazione e sensibilizzazione dei destinatari della policy per promuovere una cultura dell'integrità e della trasparenza;
- Monitoraggio e revisione periodica dell'efficacia delle misure anti-corruzione adottate e delle aree operative a rischio.

Questi strumenti, in linea con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, supportano DPV nel garantire che ogni processo aziendale sia condotto nel rispetto della legalità e degli standard etici aziendali.

Destinatari e ambito di applicazione

La presente Policy si applica a DPV S.p.A., ai membri degli organi sociali, ai dipendenti, ai collaboratori, ai consulenti e ai fornitori che, a qualsiasi titolo e indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale, agiscono in nome o per conto dell'azienda. Tutti i destinatari sono tenuti ad adottare comportamenti in linea con i principi etici e legali di DPV, conformandosi alla Policy Anti-Corruzione e alle normative vigenti.

La Policy rappresenta un'integrazione del Modello Organizzativo di DPV, adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e costituisce uno strumento per contrastare ogni fenomeno corruttivo nelle attività aziendali. L'applicazione della policy è estesa a tutte le attività operative e ai rapporti con terze parti, con l'obiettivo di garantire che tutti gli attori coinvolti rispettino gli standard di integrità e trasparenza richiesti.

Principi

DPV S.p.A. ha adottato i seguenti principi fondamentali per prevenire e contrastare ogni forma di corruzione e per garantire che tutte le attività aziendali siano svolte in modo trasparente, etico e conforme alle normative vigenti.

Conflitti di Interesse

Tutte le attività aziendali devono essere svolte in modo da evitare conflitti di interesse che possano compromettere l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio dei dipendenti e dei collaboratori. Eventuali situazioni di conflitto, specialmente quelle legate a interessi personali o familiari, devono essere comunicate tempestivamente al proprio responsabile o all'Organismo di Vigilanza, in modo che si possano adottare le misure necessarie per garantire trasparenza e correttezza.

Due Diligence

Prima di avviare rapporti commerciali con fornitori, partner o terze parti considerate a rischio, DPV esegue una verifica preliminare (due diligence) per valutare l'integrità e l'affidabilità delle controparti. Questa procedura permette di identificare eventuali rischi corruttivi e di garantire che ogni partner commerciale rispetti i principi etici di DPV.

Gestione di Offerte e Commesse

La gestione delle offerte e delle commesse deve avvenire secondo principi di trasparenza e correttezza. DPV adotta criteri oggettivi nella selezione e gestione dei contratti, evitando qualsiasi comportamento che possa influenzare impropriamente le decisioni del committente. In nessun caso è consentito promettere o offrire vantaggi, regali o favori in cambio di agevolazioni.

Gestione dei Fornitori

DPV sceglie i fornitori in modo imparziale e secondo criteri di merito e trasparenza. Ogni rapporto contrattuale è regolato da principi etici, e i fornitori sono tenuti a rispettare il Codice Etico e la Policy Anti-Corruzione di DPV. In caso di mancato rispetto di tali obblighi, l'azienda può risolvere il contratto in essere.

Rapporti con le Autorità Pubbliche

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere caratterizzati da trasparenza, integrità e conformità alle normative. DPV vieta qualsiasi tipo di corruzione attiva o passiva nei confronti dei funzionari

pubblici, indipendentemente dalle normative locali. Tutte le interazioni devono essere condotte nel pieno rispetto della legge e delle disposizioni aziendali.

Facilitation Payments

DPV proibisce i facilitation payments, ossia pagamenti destinati ad accelerare procedure amministrative. Tali pagamenti sono considerati una forma di corruzione e sono vietati, anche laddove siano consentiti dalla normativa locale. Qualsiasi richiesta di questo tipo deve essere rifiutata e segnalata.

Risorse Umane

La gestione delle risorse umane, inclusi processi di selezione, assunzione, promozione e valutazione, avviene nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza. È vietato assumere dipendenti o collaboratori su segnalazione di terzi in cambio di favori o vantaggi per DPV. Ogni valutazione delle risorse è basata su criteri oggettivi e di merito.

Omaggi, Donazioni e Sponsorizzazioni

Gli omaggi, le donazioni e le sponsorizzazioni devono essere conformi alla legge e proporzionati al contesto. È vietato offrire o accettare regali di valore significativo che possano influenzare le decisioni aziendali o comprometterne l'integrità. Ogni omaggio o donazione deve rispettare i principi di trasparenza e correttezza.

Riservatezza, Tenuta della Contabilità e Gestione dei Flussi Finanziari

DPV richiede che tutti i fatti di gestione siano correttamente documentati e rappresentati nella contabilità aziendale, nel rispetto della trasparenza e della tracciabilità delle operazioni. Ogni operazione finanziaria deve essere giustificata, autorizzata e tracciata, per prevenire attività fraudolente o illecite.

Diffusione e monitoraggio della politica

DPV S.p.A. promuove attivamente la diffusione e la conoscenza della presente Policy Anti-Corruzione presso tutti i destinatari, utilizzando canali di comunicazione idonei e accessibili a dipendenti, collaboratori e partner. Vengono organizzati programmi di formazione specifici per assicurare che ogni destinatario comprenda l'importanza della policy e le modalità per applicarla correttamente nelle proprie attività quotidiane.

DPV svolge controlli periodici per verificare il rispetto dei principi e delle regole di comportamento stabiliti dalla Policy Anti-Corruzione e per monitorare la loro efficacia nel contenere i rischi di corruzione. L'Organismo di Vigilanza e le funzioni di controllo interno eseguono verifiche per garantire la conformità e identificare eventuali aree di miglioramento. I risultati di queste verifiche sono riportati periodicamente al Consiglio di Amministrazione, insieme a eventuali segnalazioni di violazioni significative o proposte di aggiornamento della policy per migliorarne l'efficacia.

Sistema disciplinare, whistleblowing e segnalazioni

Il rispetto della presente Policy Anti-Corruzione è un obbligo contrattuale per tutti i dipendenti, collaboratori e, in generale, per tutti i destinatari. Qualsiasi violazione della policy comporterà l'applicazione di misure disciplinari, in conformità con le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) e della Legge 300/1970, modulando le sanzioni in base alla gravità dell'infrazione e nei limiti previsti dalle normative vigenti. Per i soggetti esterni, il mancato rispetto della policy può portare alla risoluzione del contratto in essere e, laddove appropriato, al risarcimento dei danni.

DPV incoraggia tutti i destinatari a segnalare prontamente qualsiasi atto di corruzione, tentato, presunto o effettivo, di cui vengano a conoscenza, nonché ogni altra violazione della Policy Anti-Corruzione. A tal fine, DPV ha messo a disposizione canali dedicati di comunicazione per consentire le segnalazioni, in conformità con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e la Procedura di Whistleblowing aziendale. Questi canali garantiscono la riservatezza delle segnalazioni e la protezione dei segnalanti, salvaguardando da possibili ritorsioni. Le modalità di segnalazione e i relativi canali sono comunicati a tutto il personale interno e resi accessibili anche alle controparti esterne tramite il sito aziendale.

Approvazione e revisione

Il Consiglio di Amministrazione di DPV S.p.A. approva la presente Policy Anti-Corruzione e ne promuove l'adozione e la corretta attuazione in tutte le aree aziendali. La policy sarà soggetta a revisioni periodiche per garantirne l'adeguatezza e la conformità con le normative vigenti e le migliori prassi di settore.

Torino, 5 novembre 2024

